

Nuove tendenze

E noi futuristi non viviamo un giorno **SENZA SESSO**

A cent'anni dalla nascita, ecco in ordine alfabetico i punti del movimento che ha fatto del rapporto erotico, del look bizzarro e della velocità i cardini della propria filosofia. Qui rivisitata da un intellettuale ironico e chic. Che, in calzini scompagnati e camicia giallo canarino, come i suoi "maestri", si fa scortare da due belle donne. Perché? Un motivo c'è

A di Giuseppe Scaraffia
cent'anni dalla nascita del Futurismo, Marella Caracciolo Chia ha scritto *Una parentesi luminosa* sul movimento intellettuale il cui capo storico è Filippo Tommaso Marinetti. Qui, in ordine alfabetico, i punti cardine ai quali ha senso ispirarsi ancora oggi.

Asimmetria. L'asimmetria è vitalità e fantasia. Le scarpe devono essere diverse, per forma e per colore. Come i calzini: uno rosso e uno verde o uno giallo e uno viola.

Autarchia. «Ogni donna bella, lasciando alle anziane e alle brutte il lusso come unica difesa, deve inventare una sua foggia di vestito e tagliarla da sé, facendo così del suo corpo una sorta di poema vivente». Infatti l'ossessionante passione delle stoffe e dei gioielli spegne nella donna la sana irruenza del sangue e crea in lei una vera libidine di sete, velluti e gioielli.

Camminare. Non si passeggia più, si corre o si marcia.

Colore. Basta con le svenevolezze "antidinamiche" della *Belle Epoque*. **Filippo Tommaso Marinetti.** «Bisogna inven-

tare il vestito futurista allegrissssssssssimo insolente acceso di colori irridati dinamico nelle linee semplice e soprattutto di breve durata allo scopo di accrescere attività industriali».



DETTAGLI IMPORTANTI
Calze diverse e orologio del 1909, anno in cui è nato il Futurismo: dettagli scelti da Scaraffia.



Un modello? **Sonia Delaunay:** tailleur viola, cintura viola e verde, una camicetta divisa in zone di colori vivi, rosa, arancione, blu, rosso. Le stoffe? Panno, taffetà, tulle, cotone felpato, seta mazzata e seta pesante giustapposte. Un altro? Le camicie di un provocatorio giallo canarino di Majakovskij.

Cucina. Basta con gli spaghetti che rammolliscono gli italiani. Viva il riso, l'agrodolce e tutti i contrasti: noce di vitello e assenzio, banana e groviera, aringa e gelatina di fragola.

Ironia. Una sera l'irresistibile **Valentine de Saint-Point** si presenta in un abito aderentissimo decorato di cardì metallici. Un ministro le chiede: «Che piante sono quelle ricamate sul vostro abito inesistente?». «Dei cardì». «Come mai?». «Per attirare gli asini».

Mobili. La vivacità dei colori lotta con la geometricità delle forme. I mobili oltre a essere pratici, comodi, utili, eleganti, iri-



UN TRIO IN MOVIMENTO

Alla presentazione di *Una parentesi luminosa* (Adelphi) di Marella Caracciolo Chia (44 anni, a sinistra), il docente di Letteratura francese alla Sapienza di Roma, Giuseppe Scaraffia (58), è arrivato con l'attrice splendida Eliana Miglio (43): la foto che vedete di loro tre non è sfocata, ma vuole dare un esempio dell'immagine futurista in perenne movimento.

descenti, economici e soprattutto IGIE-NICI, devono essere parlanti, allegri e non romperanno le scatole.

Modernità. Amare tutto ciò che è moderno: velocità, tecnologia e industria.

Movimento. Basta con la lentezza: «Tutto si muove, tutto corre, tutto volge rapido. Una figura non è mai stabile davanti a noi, ma appare e scompare incessantemente». Quindi bisogna «creare un'arte del divenire, del deperibile, del transitorio, dell'effimero».

Parlare. In modo aggressivo, impetuoso, paradossale.

Sesso. Il futurista è insaziabile. Marinetti: «Non posso vivere più di 1 giorno senza una donna!». Bando ai fronzoli e ai preliminari: «Possedere una donna non è strofinarsi contro di essa, ma penetrarla» perché «non vi è di naturale e di im-

Iniziative 2009

Vuoi prenotare una cena futurista?



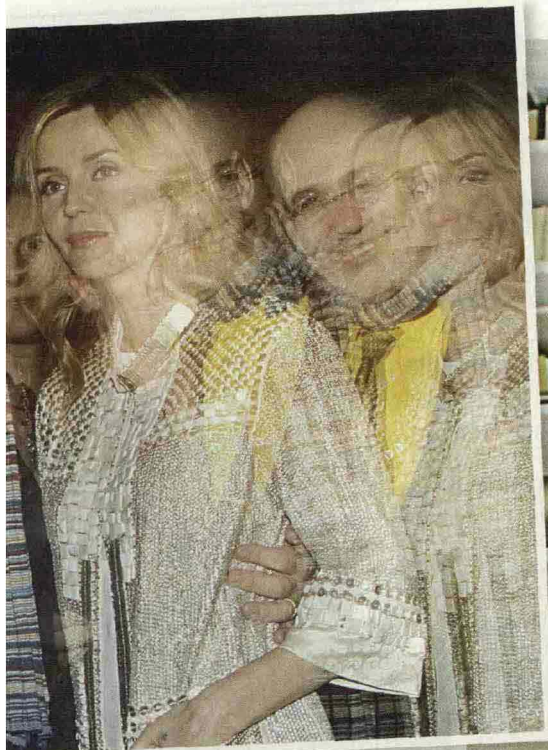
Il volume del futurista Fortunato Depero, *Dinamo Azari* (libro imbullonato), del 1926, è in mostra al museo Mart di Trento.

- All'Open Colonna di Roma, a marzo, c'è stata una cena futurista e lo chef **Antonello Colonna** ha preparato piatti con nomi evocativi: *Vivanda ritratto della bella nuda*, *Risotto d'imene al peccato d'amore*, *Porco eccitato*, *Compenetrazione*, *Uova divorziate*. Ma per il centenario del futurismo le iniziative sono tante.
- La Fondazione *Corriere della Sera* il 7 aprile conclude un ciclo di incontri

- dedicati al movimento culturale, alle 18, nella sala Buzzati, a Milano.
- Fino al 16 maggio, a Roma, alle Scuderie del Quirinale, si può visitare la rassegna *FutuRoma*.
- A Terni, fino al 30 aprile, si può scoprire *Umbria futurista 1912-1944*.
- Alla Fondazione Carisbo di Bologna, fino al 30 aprile, va in scena *l'Avanguardia Futurista*.
- A Milano, la mostra *Futurismo*

- 1909-2009*, resterà aperta a Palazzo Reale fino al 7 giugno.
- Al Mart di Rovereto (Trento), fino al 7 luglio, luci accese su *Futurismo 100: illuminazioni*.
- Tra i musei che ospitano opere futuriste nella permanente, spicca il Peggy Guggenheim di Venezia.
- Al ristorante Lacerba di Milano, ogni giovedì cena futurista su prenotazione. Tel. 02-54 55 475.

NOVELLA MAGAZINE CULTURA



portante che il coito il quale ha per scopo il futurismo della specie». L'autrice del *Manifesto futurista della lussuria*, Valentine de Saint-Point, non ha dubbi: «L'amore è un valore obsoleto e deve essere sostituito dal desiderio». La donna deve ritrovare la sua natura istintiva e dominatrice. Per la futurista «la lussuria è una forza contro l'equivoco dell'amore e di ogni sentimentalismo. Basta con le donne piovre dei focolari che coi loro tentacoli esauriscono il sangue degli uomini... la donna non è saggia, non è pacifista, non è buona».

Scrivere. Bisogna distruggere la sintassi disponendo i sostantivi a caso... si deve abolire l'aggettivo, l'avverbio e la punteggiatura!

Trucco. Le donne devono «tingersi il décolleté, le braccia e i capelli in tutti i colori come mezzi di seduzione. Capelli verdi, braccia violette, décolleté azzurro, chignon arancione».

Tuta. Nel 1920 **Thayaht** inventa per i futuristi di ambo i sessi la tuta, «sana reazione alla mania del lusso e dello sperpero», un indumento in grado di sostituire l'intero guardaroba, «adatto per ogni occasione e tutte le stagioni».

Vino. È la benzina della vita: «Il vino è bevanda dinamica, che contiene il carburante-uomo e il carburante-motore».

Violenza. La violenza contro i passatisti è salutare. Marinetti non esita a passare dalle parole agli atti, schiaffeggia un critico e, dando un calcio a un principe, perde una scarpa da sera di vernice. ■



CHE AGITAZIONE, RAGAZZI

Nella casa di Roma, Scaraffia fa il futurista agitato (sopra). Lo studioso ha presentato il libro della Caracciolo nella sede di Civita, dove è arrivata Rosy Greco (53 anni, a sinistra), moglie di Alain Elkann, con il cagnolino Muc: sgambettava come quello del futurista Giacomo Balla nell'opera *Dinamismo di un cane al guinzaglio*, del 1912 (sotto).

